

Scheda riepilogativa database uso del suolo 1994

Fonte informativa utilizzata	fotografie aeree in bianco/nero del "Volo Italia '94" scala media 1:75.000
Anni di ripresa	1994
Sistema di classificazione	riclassificato secondo Corine Land Cover
Livelli	3
Numero di categorie	31
Area minima	2,25 ettari
Dimensione minima	100 m
Numero poligoni complessivo	41.805
Restituzione di origine	carta topografica regionale scala 1:25.000

Presentazione

In questa nuova edizione 2010 il database dell'uso del suolo del 1994 è stato riorganizzato, per quanto possibile, secondo le direttive del progetto europeo Corine Land Cover (CLC).

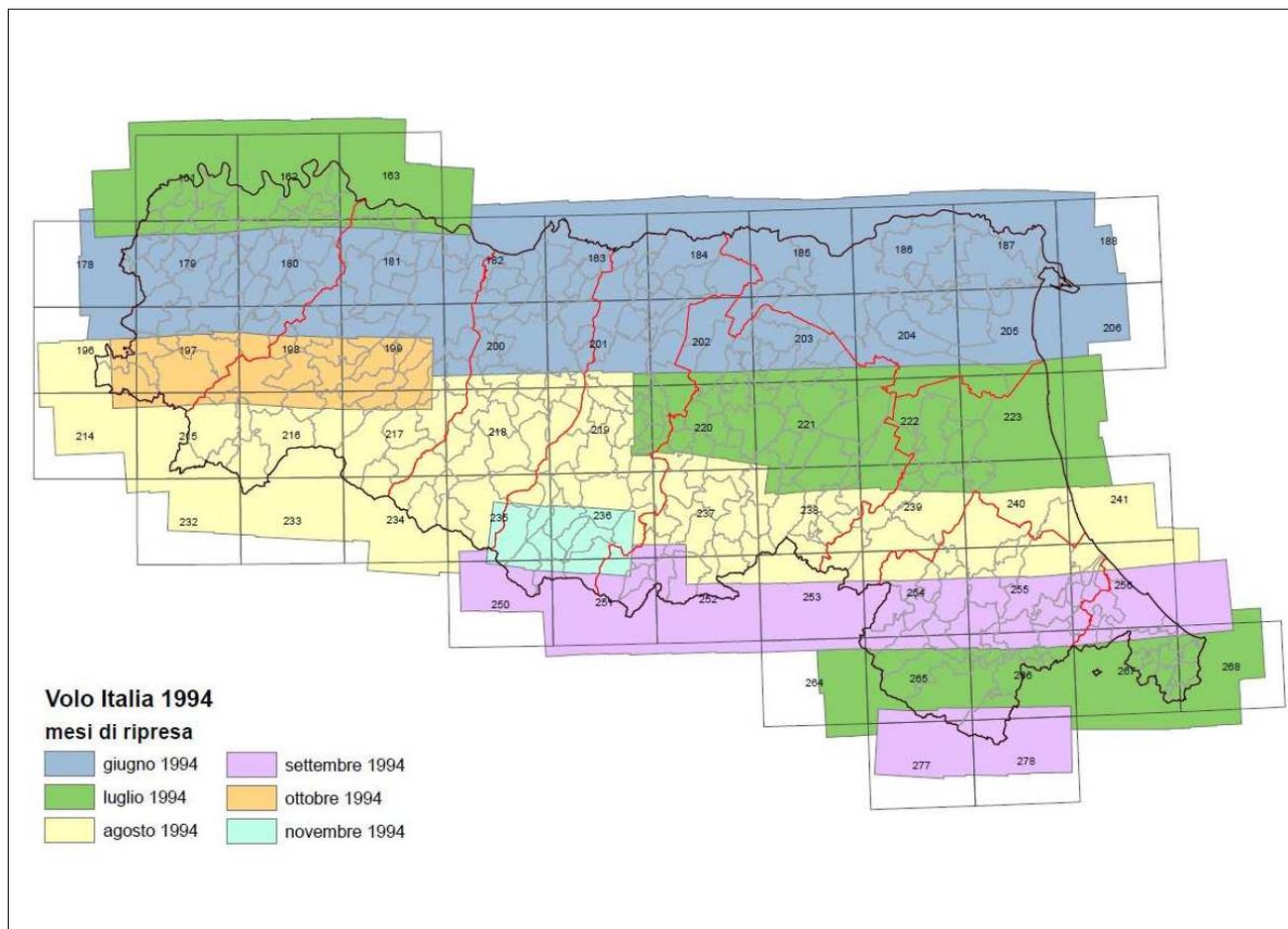
Per raggiungere questo risultato sono stati riclassificati tutti i poligoni appartenenti alla categoria "zone non foto interpretabili", attività resa possibile dalla liberalizzazione dalle servitù militari delle immagini più recenti, sia rilevate da satellite, sia riprese da aereo. Inoltre le vecchie sigle sono state affiancate dai livelli gerarchici espressi da numeri propri del CLC, per permettere un confronto diretto, sia con i database degli anni successivi, sia con quelli degli anni precedenti, che sono stati tutti riclassificati secondo le direttive CLC.

Bisogna peraltro sottolineare che il database dell'uso del suolo del 1994 è stato realizzato con un'area minima piuttosto elevata, corrispondente a 2,25 ettari, e questo costituisce un limite notevole nel confronto con gli altri database di uso del suolo che sono caratterizzati da un'area minima più piccola.

Il database dell'uso del suolo del 1994 deriva dalla digitalizzazione delle carte dell'uso del suolo prodotte alla fine degli anni '90. Tali carte furono realizzate mediante fotointerpretazione e restituzione cartografica delle fotografie aeree del "Volo Italia '94" sulle basi topografiche in scala 1:25.000 della Regione Emilia-Romagna.

Materiali e metodologia di lavoro

Per realizzare il progetto cartografico dell'uso del suolo del 1994 furono utilizzate le fotografie aeree del "VOLO ITALIA '94", realizzate su pellicola ad alta definizione in bianco e nero, alla scala 1:75.000 circa. Sul materiale fotografico è stata eseguita la fotointerpretazione, utilizzando stereoscopi professionali ad elevata capacità d'ingrandimento.



Nella fotointerpretazione e restituzione è stato tenuto conto fra l'altro, del criterio della prevalenza: in presenza di due o più unità frammentate non cartografabili singolarmente è stata cartografata l'unità che occupa la superficie prevalente oppure, nel caso di doppia o contemporanea utilizzazione di una superficie, la voce riconosciuta più importante dal punto di vista socioeconomico e culturale.

Come ausilio alla fotointerpretazione e alla restituzione sono stati impiegati gli ingrandimenti fotografici, alla scala 1:25.000 del suddetto volo, con taglio corrispondente alle carte topografiche (in scala 1:25.000) della Regione Emilia Romagna, per un totale complessivo di 166 tavole.

Per ottenere l'uniformità richiesta ad un progetto cartografico di respiro regionale, in accordo con le indicazioni tecniche messe a punto dal Servizio Cartografico e Geologico della Regione, sono state effettuate le tarature delle principali chiavi fotointerpretative con controlli di campagna.

La restituzione cartografica è stata realizzata sovrapponendo all'ingrandimento fotografico la base topografica su pellicola trasparente, abbinata ad un'altra pellicola muta sulla quale sono stati tracciati e siglati i perimetri delle unità definite in legenda.

Tenendo conto delle finalità del lavoro, nella fase di restituzione si è ritenuto opportuno definire come unità minima cartografabile un segmento di 6 mm e una superficie di 36 mm quadrati (rispettivamente sul terreno 150 m e 2,25 ha). Per gli ambiti areali che presentano forme allungate si è stabilita una dimensione minima lineare di 4 mm di larghezza, mantenendo comunque un'area minima di 36 mm quadrati.

Dalla sovrapposizione degli strati sopra descritti, è stata ricavata una eliocopia piana sulla quale è stata eseguita la coloritura delle aeree allo scopo di verificare la chiusura di tutti i poligoni e la loro corretta siglatura.

La cartografia è stata inoltre collaudata per quanto riguarda la parte tematica della fotointerpretazione, la conformità dell'area minima cartografabile e la corrispondenza degli attacchi con le carte adiacenti.

In un secondo tempo le carte dell'uso del suolo del 1994 sono state tutte acquisite in formato digitale e sono state unite in modo da formare una copertura unica su tutto il territorio regionale.

Nel corso di questa attività sono stati acquisiti in formato digitale i dati geometrici ed alfanumerici presenti sulle carte. Particolare cura è stata dedicata alla chiusura dei poligoni, alla congruenza geometrica fra le diverse entità, agli attacchi fra le carte e alla precisione geometrica.

Inoltre è stata usata grande attenzione nella congruenza grafica fra il tematismo e la base topografica.

Al termine dei lavori sono state effettuate verifiche consistenti in una valutazione del contenuto formale del supporto magnetico ed in una prova di trattamento dei dati per verificare sia la struttura formale sia il contenuto informativo dei file di digitalizzazione.

Categorie rappresentate

Legenda uso del suolo 1994 - Edizione 2010			
I Livello	II Livello	Descrizione	Sigla
1. Territori modellati artificialmente	1.1 Zone urbanizzate	1.1.1 Zone urbanizzate	I
	1.2 Insediamenti produttivi, commerciali, dei servizi pubblici e privati, delle reti e delle aree infrastrutturali	1.2.1 Zone industriali	Zi
		1.2.2 Reti ferroviarie e stradali	Zf
		1.2.3 Aree portuali	Zn
		1.2.4 Aeroporti	Za
	1.3 Aree estrattive, discariche	1.3.1 Zone estrattive e discariche	Zc
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	1.4.1 Zone verdi urbane e impianti sportivi	Iv	
2. Territori agricoli	2.1 Seminativi	2.1.1 Seminativi	S
		2.1.2 Orti, vivai, colture sotto tunnel	O
		2.1.3 Risaie	R
	2.2 Colture permanenti	2.2.1 Colture specializzate miste (frutteti e vigneti)	C
		2.2.2 Vigneti	Cv
		2.2.3 Frutteti	Ct
		2.2.4 Uliveti	U
		2.2.5 Colture da legno specializzate (pioppeti, ecc..)	Cp
	2.3 Prati stabili	2.3.1 Prati stabili	Pp
	2.4 Zone agricole eterogenee	2.4.1 Aree agricole eterogenee	Ze
3. Territori boscati e ambienti seminaturali	3.1 Aree boscate	3.1.1 Formazioni boschive a prevalenza di latifoglie	B
		3.1.2 Formazioni di conifere adulte	Ba
		3.1.3 Boschi misti di conifere e latifoglie	Bm
		3.1.4 Castagneti da frutto	Cf
	3.2 Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione	3.2.1 Praterie e brughiere cacuminali	Pc
		3.2.2 Cespuglieti	Zs

Legenda uso del suolo 1994 - Edizione 2010			
I Livello	II Livello	Descrizione	Sigla
		3.2.3 Rimboschimenti recenti	Br
	3.3 Zone aperte con vegetazione rada o assente	3.3.1 Spiagge costiere	Sp
		3.3.2 Zone a prevalente affioramento litoide	Zr
4. Ambiente umido	4.1 Zone umide interne	4.1.1 Zone umide interne	Zp
	4.2 Zone umide marittime	4.2.1 Valli salmastre	Vs
		4.2.2 Saline	Sa
5. Ambiente delle acque	5.1 Acque continentali	5.1.1 Corsi d'acqua, canali e idrovie	Al
		5.1.2 Corpi d'acqua (laghi, bacini)	L

Bibliografia

Angelelli, A; Arcozzi, R; Mandolesi, P; Preti, D. (1980) - *Guida alla fotointerpretazione e restituzione tematica* - Pitagora Editrice.

Arcozzi, R; Corticelli, S. (1987) - *La carta dell'uso del suolo* - Documenti del Territorio n.7, Centro Interregionale di Coordinamento. 34-35.

Bertozzi, R; Campiani, E; Cognigni, L; Fasolini, D; Vianello G. (1995) - *Progetto "Carta dell'uso del suolo della Regione Lombardia" (scala 1:50.000)* - Atti VII Convegno nazionale AIT. 427-432.

Buscaroli, A; Campiani, E; Cognigni, L; Vianello, G. (1992) - *Fotointerpretazione e cartografia tematica: "uso reale del suolo" della Regione Calabria* - Bollettino dell'Associazione Italiana di Cartografia 84-85. 149-161.

Corticelli, S. (1996) - *La carta dell'uso del territorio della Regione Emilia-Romagna (scala 1:25.000)*- IAED Quaderno 8, Atti del Congresso "Conservazione e Biodiversità nella progettazione ambientale": 92-93.

Corticelli, S; Pullega, S. (1995) - *La cartografia dell'uso reale del suolo in Emilia Romagna – Piano Territoriale Infraregionale, Provincia di Bologna*. 15-28.

Vianello, G. (1980) - *La cartografia dell'utilizzazione reale del suolo come strumento di base per una corretta gestione del territorio* - La cartografia della vegetazione per la gestione del territorio - Regione Emilia-Romagna. 55-64.